

## *Signore grazie*

Signore grazie.  
E' l'ultima parola e la più grande.  
raccolto in me, prostrato,  
annichilito nella grazia Tua,  
l'anima si esala ringraziando.

Non per la vita che Tu m'hai donato  
per il suo bene, per le sue tristezze,  
non per il frutto dell'opera compiuta,  
non per il premio d'una certa morte;  
mio Signore per nulla io Ti ringrazio.

La mia esistenza è tutta sostanziata  
da questo grazie che folgora da me  
e in sé m'annienta;  
pianto che sale, preghiera che tace,  
abisso d'amore che mi strugge,  
e silenzio  
e solitudine;

contemplazioni di Te  
senz'ombra;  
felicità senza tempo e senza mutamento,  
parola estrema:  
Signore eternamente,  
perdutamente  
io sono un grazie che sale fino a Te.

*Tullio Castellani*